

Con riferimento all'illustrazione ed al dibattito intervenuti in data odierna sulla deliberazione n. 29, la PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del Giorno, presentato dai consiglieri Trande, Rocco e Guerzoni (PD), che il Consiglio comunale approva a maggioranza di voti:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 24: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi E., Rossi F., Sala, Trande, Urbelli ed il Sindaco Pighi

Contrari 5: i consiglieri Barcaiuolo, Leoni, Morandi, Pellacani, Santoro

Astenuiti 1: il consigliere Ballestrazzi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bellei, Bonaccini, Caporioni, Celloni, Galli, Manfredini, Rossi N., Taddei, Torrini, Vecchi

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **Introduzione/Premessa**

il protocollo di collaborazione tra Stato e Comune di Modena denominato "Patto per Modena Sicura" è scaduto formalmente il 17 luglio 2009 e, a tutt'oggi, non c'è stata alcuna richiesta di rinnovo/aggiornamento da parte dello Stato o delle sue articolazioni periferiche.

Il Comune di Modena ha sempre perseguito la piena collaborazione con gli organi decentrati dello Stato (Prefettura, Forze dell'Ordine e Magistratura) ritenendo il "Patto" come uno strumento di collaborazione coordinata e cooperativa a forte potenzialità di utilità ed efficacia.

La nostra città si è dotata, ed ha concordato, questo strumento di intervento ("patto") con la Amministrazione Statale, in forme sempre più impegnative, da diversi anni sino ad esperienze avanzate come il "Posto di Polizia Integrato".

Le moderne politiche sulla sicurezza urbana per essere efficaci ed efficienti debbono presentare carattere di multi-dimensionalità, organicità e prevedere azioni finalizzate a:

- prevenire i reati con particolare attenzione a quelli su soggetti deboli (donne, bambini, anziani);
- coordinare le azioni di controllo del territorio attraverso la predisposizione di piani condivisi,utilizzando al meglio il sistema di video sorveglianza e rafforzando l'approccio della polizia di prossimità soprattutto nella gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini;
- attivare confronto e ascolto dei cittadini, dei comitati, del mondo sociale, associativo, produttivo, professional-ordinistico, del mondo del lavoro, delle comunità immigrate al fine di indirizzare le azioni rispetto ai bisogni reali di sicurezza;
- valorizzare e consolidare le esperienze innovative finora realizzate come ad esempio il Posto di Polizia Integrato;
- stimare il reale fabbisogno di uomini e mezzi delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale;
- monitorare e contrastare l'illegalità e la criminalità economica.

Guardando alle caratteristiche della nostra Città, alla sua esperienza "storica" e alle

esperienze internazionali che vedono nella programmazione della città in termini urbanistici e sociali uno dei terreni più proficui delle politiche di sicurezza urbana, le direttrici su cui bisogna sviluppare le politiche per la sicurezza urbana (azioni) devono:

- essere informate ai principi di “comunità”, di partecipazione civica, di realizzabilità pratica;
- essere supportate da una adeguata nazionale in particolare sui temi della effettività della pena, delle risorse destinate alla amministrazione della Giustizia, alle Forze dell'Ordine nonché sulla gestione del fenomeno migratorio.

### **Visti**

i positivi risultati raggiunti negli anni in questo ambito, grazie alla collaborazione istituzionale messa in atto nella nostra realtà ed alla capacità di tutte le Istituzioni di dialogare con le varie rappresentanze della società, dalle organizzazioni sindacali, alle associazioni di categoria, ai comitati di cittadini, alle diverse espressioni del volontariato.

### **Ritenuto che**

la sicurezza della città sia un elemento importante della idea complessiva di “qualità della vita della collettività e delle singole persone” che, per essere perseguito, deve saper coniugare diverse tipologie di azioni, di carattere preventivo, educativo, di contrasto ai fenomeni devianti, di riduzione del danno, quali:

1. il contrasto alla criminalità organizzata (di ogni tipo compresa quella finanziaria) e diffusa;
2. la diffusione della cultura della legalità nei comportamenti quotidiani;
3. il rispetto delle regole della convivenza civile;
4. il recupero di un maggiore senso civico da parte della collettività.

### **Ribadito che**

- il contrasto sistematico alla criminalità di ogni tipo (organizzata, diffusa, predatoria etc) è compito esclusivo delle Forze dell'Ordine a carattere nazionale;
- la collaborazione tra Amministrazione Statale ed Amministrazione Locale è l'elemento centrale per sviluppare politiche più efficaci di sicurezza urbana integrata;
- la complessità dei fenomeni criminali richiede un approccio capace di tenere assieme attività di tipo educativo, preventivo e repressivo;
- a legislazione vigente, la Polizia Amministrativa Locale può svolgere un ruolo di ausilio alle Forze dell'Ordine sul terreno dell'ordine pubblico;
- le intese istituzionali tra Comuni e Prefetture hanno avuto l'obiettivo da un lato di rendere chiare le diverse competenze del Comune e della Prefettura nel governo della sicurezza della città, dall'altro di definire azioni e strumenti innovativi che, in maniera integrata, potessero incidere sul miglioramento della sicurezza oggettiva e percepita della città.

### **Ribadita altresì**

l'importanza di aumentare ulteriormente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, per contrastare ancora più efficacemente la diffusione del crimine e migliorare la qualità della vita della nostra città e dei cittadini

### **il Consiglio Comunale di Modena impegna il Sindaco a:**

- a) chiedere formalmente al Governo, al Ministero dell'Interno e agli Organi Periferici dello Stato il rinnovo del Patto per Modena Sicura;
- b) richiedere una disponibilità piena per una negoziazione sulle azioni/direttrici indicate in premessa.